

FESTA DEL WESAK

Plenilunio del Toro

Ginevra, sabato 18 maggio 2019

Ora precisa del plenilunio: sabato 18 maggio 2019 alle 21h11, ora GMT

«Io vedo e quando l'occhio è aperto tutto è illuminato.»

Jean Chaussy

Buona sera a voi che siete qui, in Rue du Stand a Ginevra, e a tutti voi che siete collegati via Internet per meditare insieme sulle energie diffuse dal segno del Toro.

In questo periodo, la nota del Wesak occupa un posto davvero speciale nelle notizie del nostro mondo, in cui la luce penetrante evidenzia aree di oscurità come mai prima d'ora nella storia della nostra umanità.

Ci viene detto che: "Il Wesak è la festa del Buddha, grande Intermediario spirituale fra il Centro dove si conosce la volontà di Dio e la Gerarchia spirituale. Egli esprime la volontà di Dio, incarna la Luce e indica lo scopo divino."¹

Questo flusso di luce disturba e disorienta la coscienza di massa. Come possiamo accompagnare questa illuminazione in modo che la luce risplenda piuttosto che accecare, e appaia un debole bagliore del disegno Divino?

Prima di rivolgere alcune riflessioni su questo argomento, facciamo silenzio, prendiamo posto nel cuore del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo e, con il Mantra dell'Unificazione, affermiamo insieme:

I figli degli uomini sono un essere solo

Ed io sono uno con essi

Cerco di amare, non di odiare.

Cerco di servire e non di esigere il servizio che mi è dovuto.

Cerco di sanare, non di nuocere.

Il dolore porti il giusto compenso di Luce e Amore.

L'anima domini la forma esterna, la vita e ogni evento

E porti alla luce l'Amore che è dietro tutto ciò che sta ora avvenendo.

Ci siano date visione e intuizione,

Il futuro sia svelato,

L'unione interiore si manifesti e le scissioni esterne scompaiano.

L'Amore prevalga e tutti gli uomini amino.

OM

Dunque, cosa vediamo con un occhio che si apre sempre di più?

Giorno dopo giorno, nei mezzi di comunicazione abbondano notizie di corruzione, evasione fiscale, conflitti di interesse e abuso di beni sociali. Gli scandali che circondano gli impianti medicali, l'industria agroalimentare, la politica e tanti altri argomenti fanno parte della nostra vita quotidiana.

Allo stesso tempo, l'elenco dei paesi in difficoltà finanziaria in Europa, in Sud America o altrove continua a crescere. Il mondo va peggiorando sempre più o la luce rischiara sempre meglio le ombre?

Non c'è dubbio che questa inondazione di luce schiaccia l'uomo della strada; egli è stordito, non sa più a quale santo votarsi. Accecato, non sapendo più dove andare e quale direzione prendere, si ripiega su

¹ Alice Bailey, *I problemi dell'Umanità*, p. 163 ed. ingl.

se stesso. Intere nazioni fanno lo stesso. Sono tentate da una leadership autoritaria che, almeno, mostra loro una strada. Il concetto di democrazia sarebbe sempre meno popolare.

Un recente sondaggio IFOP² annuncia che il 40% dei francesi sarebbe favorevole ad un regime autoritario. È obbligatorio constatare che oltre l'80% della popolazione mondiale è sotto una dittatura o un regime autoritario, come Cina, Pakistan, Russia, Brasile e Turchia. L'attuale deriva antidemocratica dell'India³ non migliora questa immagine. Il mondo sta cercando un'altra via?

Le relazioni multilaterali stanno diventando rare e le relazioni unilaterali stanno diventando la regola del commercio egoisticamente ben concepito tra due paesi.

Nelle Fatiche di Ercole leggiamo che *“il toro del desiderio deve essere catturato, dominato ed inseguito ovunque sia presente nella vita del sé separato, finché non giunga il tempo in cui l'aspirante possa fare ciò che Ercole fece: cavalcare il toro. Il cavalcare un animale, negli antichi miti, significava controllo. Il toro non è ucciso, è cavalcato e guidato, sotto il dominio dell'uomo.”*⁴

In questo stesso capitolo troviamo: *“Usare il buon senso”*. Il vecchio significato del termine “senso comune” o buon senso significava che un senso sintetizza e unifica gli altri cinque sensi e quindi costituisce il “senso comune”, letteralmente la mente. Possa l'aspirante usare la sua mente e, attraverso la percezione intelligente, guidare e dominare il toro del desiderio!

Alla Scuola Arcana per ciò riguarda i problemi dell'umanità si osserva, *che lo studente capirà, grazie allo studio di questo corso, che prima di poter avanzare verso il prossimo punto di emersione, le razze dell'umanità diseredate per lunghi secoli devono diventare “favorite”, al fine di acquisire nel regno della ricchezza materiale le esperienze necessarie per poter “giudicare” i “valori” comparativi in termini di giuste relazioni umane.*

La rivolta dei gilet gialli in Francia è sintomo di una sorta di indifferenza generalizzata nei confronti di questa umanità diseredata. Osando accennare ad un tocco di umorismo, questa specie di ittero non potrebbe essere il segno di un metabolismo epatico nazionale seriamente disturbato da evidenti disuguaglianze?

Noi aspiranti e persone un po' istruite, troppo spesso lasciamo la responsabilità dei disordini del mondo ai potenti della politica o degli affari, lavandocene le mani come Ponzio Pilato. Dobbiamo cercare, come affermato nel libro 1 di Agni yoga, i nostri tre difetti principali e passarli al fuoco della purificazione per aiutare così i nostri leader a essere purificati grazie all'aggiunta delle nostre rispettive radiazioni migliorate in qualche misura. Se apparteniamo a questa Anima unica, è qui e ora che possiamo farlo: fare questo lavoro su se stessi con questa motivazione e la chiara consapevolezza che tutti questi scandali, a ben vedere, provengono dalla somma di una moltitudine di tradimenti individuali, bugie, ipocrisie e desideri non trascesi.

Il libro Astrologia Esoterica ci dice anche: *“In Taurus — Il desiderio è tramutato in aspirazione, l'oscurità cede alla luce e all'illuminazione, l'occhio del Toro si apre, ed è il terzo occhio spirituale, ossia l'occhio singolo del Nuovo Testamento. ‘Se il tuo occhio è singolo — dice il Cristo — tutto il tuo corpo sarà pieno di luce’. Quest'occhio unico sostituisce i due occhi del sé personale. L'attenzione dell'uomo si focalizza sul conseguimento spirituale. Egli calca il Sentiero del Discepolato.”*⁵

² Istituto Francese dell'Opinione Pubblica

³ <http://www.slate.fr/story/141443/inde-modi-derive-autoritaire>

⁴ Alice Bailey, *Le fatiche di Ercole*, p. 25 ed. ingl.

⁵ Alice Bailey, *Astrologia Esoterica*, p. 143 ed. ingl.

Con un desiderio che non sia trasceso collettivamente, troviamo difficile attirare il discernimento, il buon senso delle nostre facoltà mentali, e le nazioni perdute hanno questa tendenza ad affidare il loro destino alla mente potente di qualche sovrano autoritario.

Ma, se lo desiderate, diamo uno sguardo più da vicino alla questione del nazionalismo e a come possiamo cambiare i nostri atteggiamenti con questo *“occhio singolo del Nuovo Testamento.”*

Come abbiamo già detto, questo ripiegamento sul nazionalismo, così come lo osserviamo, può essere considerato come il sintomo di un afflusso di luce troppo importante laddove la coscienza individuale e collettiva dei popoli ha paura di perdersi in una sorta di fusione, che sarebbe loro fatale.

I mercanti del tempio planetario hanno ovviamente favorito questo sentimento. Entità sovranazionali assetate di denaro e potere stanno depredando i popoli delle loro legittime prerogative. Si tende a mettere sullo stesso piano le corporazioni transnazionali e le organizzazioni mondiali, che nelle menti dei più piccoli perdono il loro credito e la loro legittimità (si veda, per esempio, il ritiro degli Stati Uniti e di Israele dall'UNESCO) e il rigetto per l'ONU può crescere non solo a Sana, nello Yemen, dove la popolazione soffre, ma anche altrove, in molti paesi in cui le persone si sentono abbandonate. Sensazione di perdersi e confusione possono andare di pari passo. Quindi è urgente che noi agiamo, noi che pretendiamo di beneficiare di una certa luce.

Quale dovrebbe essere il nostro atteggiamento? Ho intenzione di criticare la scelta di questi popoli e dei loro leader? Una di quelle scelte sacre di ciò che essi, a torto o a ragione, considerano una strategia di sopravvivenza?

Rafforzerò le anime degli individui e dei popoli e quindi aiuterò Cristo a scacciare all'esterno i mercanti del tempio, ma anche e soprattutto in me stesso? Se siamo certi di aver compreso la differenza tra magia bianca e nera, la direzione da prendere è ovvia.

Per illustrare ciò che è detto sopra, non è cercando di riempire il nostro corpo di luce che il nostro occhio singolo prende gradualmente il posto dei due occhi, troppo spesso accusatori, del sé personale. Le armi di cui disponiamo per questa lotta sono la preghiera, la meditazione individuale o di gruppo, oggettiva e soggettiva. In effetti, per parafrasare un'ingiunzione occulta, non dovremmo entrare nel cuore dei nostri fratelli, individui o nazioni, e parlare o pensare in modo che le nostre parole o pensieri rafforzino la loro anima?

Ci piace parlare delle illusioni degli altri, sia sul piano individuale che collettivo, a proposito di tutto, di qualsiasi cosa. Abbiamo iniziato il nostro inventario per identificare e categorizzare in illusione, annerimento e miraggio tutti questi anelli forgiati da ciascuno di noi e che incatenano l'umanità?

Le nostre meditazioni non sarebbero un fattore di buona coscienza, che nasconderebbero la nostra responsabilità dispensandoci troppo spesso da questo sforzo di analisi?

I nostri pensieri, cioè lo sfondo di ogni giorno, devono essere polarizzati in questo modo. Anche i nostri scritti saranno condizionati, ponendoci costantemente questa domanda: *in che modo queste parole formulate (elementali guidati) rafforzano l'anima di mio fratello?*

Con questa domanda è come se ci stessimo elevando ad un altro livello, seppur insignificante: la qualità di una nuvola luminosa gigante da cui altri possono attingere forza e luce. E, qualunque sia la qualità delle nostre produzioni orali o scritte, queste domande aumentano indubbiamente di giorno in giorno la nostra capacità di servire e rafforzare la polarizzazione del gruppo, del quale qui parliamo come di una famiglia, di una nazione o della nostra amata umanità.

Per tutti loro, tutti assieme osiamo affermare in gruppo:

«Io vedo e quando l'occhio è aperto tutto è illuminato.»

* * * *